

Bilancio sociale 2025

Sommario

Lettera del presidente.....	- 2 -
Metodologia adottata	- 6 -
Identità	- 8 -
La storia	- 21 -
Le risorse umane.....	- 26 -
I Servizi.....	- 31 -
Gli obiettivi.....	- 36 -
La situazione economica e finanziaria.....	- 38 -
Monitoraggio dell'organo di controllo	- 43 -

Bilancio sociale 2025

Lettera del presidente

Nel corso degli anni solo una volta, nel 2013 con l'approvazione del bilancio 2012, Humanitas Firenze ha redatto un bilancio sociale.

Una grossa lacuna che non ci ha consentito di mantenere una fonte di informazione rivolta a tutti coloro che, per varie ragioni, vengono in contatto con la nostra realtà.

La normativa oggi ci dà una mano, infatti, per il risultato economico conseguito nel 2025 siamo tenuti alla redazione del bilancio sociale perché i ricavi hanno superato il milione di euro. Traguardo importante per una realtà come la nostra.

Abbiamo raggiunto un altro traguardo, infatti, una volta approvato il bilancio dell'esercizio 2025 sarà chiamata ad insediarsi la Commissione Elettorale, atto che di fatto conclude il mandato del Consiglio in carica.

Nel corso di questo mandato, 2023 – 2026, si sono concretizzati diversi obiettivi; uno di questi è stato particolarmente impegnativo: organizzare, nel 2024, la ricorrenza del 50° anniversario della costituzione dell'Associazione. Invece, vorrei ricordarvi altri due obiettivi, meno appariscenti, ma più incisivi e duraturi per gli effetti che avranno sulla vita associativa: l'istituzione della Commissione Formazione e l'approvazione del nuovo Statuto, del Codice Etico e del Regolamento Generale.

L'importanza che hanno questi due obiettivi è fondamentale per l'Associazione, con l'attuazione di questi due progetti le si ridà corpo e vita. Il proverbio, saggezza del popolo, dice che “dove non c'è regola, non ci son frati”. La conoscenza e l'applicazione delle regole e l'acquisizione di una adeguata formazione di coloro che vogliono far parte dell'Associazione ne rendono possibile la convivenza e la crescita.

Il nuovo Consiglio, ciascun Volontario e Associato avranno di fronte

Bilancio sociale 2025

un periodo molto impegnativo e gravoso, attuare e rendere operativo questo cambiamento, per certi versi epocale.

Per una analisi dell'operato del triennio passato, lascio che ciascuno faccia le proprie valutazioni e tragga le proprie conclusioni.

Poteva essere fatto di più e meglio? Certamente, non c'è dubbio; d'altra parte quello che facciamo è frutto della partecipazione, delle capacità e dell'impegno di ciascuno di noi. Ma cosa significa partecipazione. La partecipazione è il coinvolgimento attivo nella vita associativa. Se possiamo esprimere questo concetto di associazione partecipata con un esempio di come dovrebbe essere una Associazione di Volontariato, Humanitas Firenze lo è; infatti, è una Associazione che funziona perché c'è partecipazione. L'invito che è da rivolgere a chiunque si avvicini alla nostra realtà è: partecipa, sii parte attiva, senti tuo quello che siamo e facciamo, "nessun altro lo fa al posto tuo".

Il 2025 ha visto l'avvio dell'ultima parte della ristrutturazione della sede.

I lavori edili hanno realizzato il consolidamento e la riqualificazione della "stecca"; la parte dell'edificio che fa da cuscinetto tra la nuova costruzione e la parte storica, dove hanno sede gli ambulatori della Fondazione PAS. Con l'allestimento interno della "stecca", Fondazione PAS prosegue il suo programma di ampliamento dell'offerta di servizi e prestazioni ai soci, volontari e utenti, infatti, nella area che avrà a disposizione potrà realizzare una più ampia e strutturata fisioterapia. Attività caratterizzata da una sempre crescente domanda sia in quantità che qualità. Grazie agli spazi a disposizione Fondazione PAS e Humanitas Firenze hanno deciso di destinare un'area comune organizzata dove sia coloro che, terminati i cicli di cure fisioterapiche, possono continuare a svolgere attività di mantenimento, sia i volontari possano disporre di spazi e attrezzature per mantenersi in forma.

Bilancio sociale 2025

Il legame tra Humanitas Firenze e Fondazione PAS non si è limitata al primo apporto costitutivo, negli anni si è sempre più consolidato e rafforzato. Questo legame, da una parte permette alla nostra Associazione di accrescere il numero dei soci, dall'altra la conoscenza dei bisogni del territorio, non solo nel Quartiere 4, ma anche in altre parti della città come nella zona del Campo di Marte (viale Malta) e nella zona di Gavinana (via Bocchi) dove Fondazione ha esteso il suo raggio d'azione, inoltre ci permette di partecipare a iniziative volte a soddisfare sempre più le richieste di welfare solidale. Con la sottoscrizione del 10% delle quote sociali, l'Associazione ha acquisito la partecipazione nella società a responsabilità limitata Ambulatori Specialistici Toscani (AST srl). Questa operazione, realizzata insieme a tutte le altre associazioni aderenti alla Fondazione, ha permesso la costituzione di una organizzazione che può offrire ai nostri soci e agli altri utenti prestazioni sanitarie di medici ospedalieri in regime di attività in extramoenia a condizioni di tariffe calmierate. Ma questo tipo di organizzazione ha consentito di realizzare all'interno dell'AST srl non solo il ramo medico ma anche un'altra branca: l'attività veterinaria. Dare spazio a questo tipo di attività non è stato un gioco per distogliere l'attenzione o risorse al mondo della sanità rivolta all'essere umano, anzi si è voluto ascoltare una esigenza espressa proprio da quelle categorie di persone fragili che sempre più ricorrono all'adozione degli animali da compagnia per lenire i momenti di solitudine e trovare, nella cura del proprio animale, una ragione di sopravvivenza. Purtroppo, questo è un settore dove il business, il lucro, la speculazione lo rendono inaccessibile per la gran parte di queste persone. Perché, allora, non trovare una formula che in qualche modo, entrando in questo mondo, consenta di offrire servizi a tariffe calmierate?

A partire dai primi di aprile anche gli animali da compagnia e non solo potranno usufruire di prestazioni di qualità, in un ambiente ideale e

Bilancio sociale 2025

appropriato; una clinica veterinaria che trova la sua collocazione in un'area ideale, all'interno dell'edificio che accoglie l'attività commerciale della Cooperativa di Legnaia, nella zona di ponte a Greve al confine tra i comuni di Firenze e Scandicci.

L'esercizio 2025 si è concluso con un risultato di €50.542.

Risultato ritornato in linea dopo quello negativo del 2024 dovuto essenzialmente ad eventi del tutto eccezionali.

Il risultato positivo è la conferma che l'Associazione è solida, che l'oculata gestione consente di portare a termine tutti gli investimenti che mirano a dare un ambiente idoneo allo svolgimento delle attività e accogliente e funzionale per i volontari e gli associati.



Bilancio sociale 2025

Metodologia adottata

La redazione di questo Bilancio Sociale della Pubblica Assistenza Humanitas Firenze OdV risponde ai requisiti ed ai principi previste ed indicati dalle “linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore” emanate con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 in attuazione del Decreto Legislativo n. 117/2017, Ma soprattutto risponde alle necessità delle scelte operate in aderenza ai valori fondanti e alla loro applicazione nell’erogazione dei servizi offerti alla collettività.

Il Bilancio Sociale, infatti, rappresenta uno strumento straordinario per la rendicontazione integrata dei risultati economici con le attività etiche, sociali ed ambientali svolte e le responsabilità territoriali in capo alla organizzazione, al fine di offrire a tutti gli stakeholder le informazioni non solo monetarie, ma anche qualitative e descrittive, in un quadro chiaro, completo e approfondito sulla coerenza degli obiettivi raggiunti rispetto alla mission. Uno strumento che consente di effettuare in modo periodico e strutturato una analisi, in tal modo, dei processi di miglioramento organizzativo.

Il Bilancio Sociale favorisce una migliore conoscenza e condivisione del lavoro svolto, identifica la cornice all’interno della quale proiettare i prossimi obiettivi strategici e rendere note le modalità di gestione dei servizi, di coinvolgimento dei volontari e dipendenti.

L’arco temporale di rendicontazione è relativo alle attività, ai servizi e ai progetti sviluppati realizzati nell’anno solare 2025 che coincide con il periodo del bilancio di esercizio: il Bilancio

Bilancio sociale 2025

Sociale accompagna e completa quindi, senza sostituirlo, il Bilancio Economico, in ossequio ai principi di rilevanza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti, previste dalle linee guida ministeriali.

Il Bilancio Sociale è stato approvato del Consiglio Direttivo della Pubblica Assistenza Humanitas Firenze OdV.



Bilancio sociale 2025

Identità

a. Informazioni generali

- ∂ Denominazione: **Pubblica Assistenza Humanitas Firenze ODV**
- ∂ Iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) dal 07/11/2022 al numero 73867
- ∂ Codice fiscale e partita IVA 01458560487

b. Struttura

∂ Governo

L'Associazione è costituita dagli attuali organi associativi:

∂ Assemblea degli associati

- Associati
- Volontari attivi

∂ Consiglio Direttivo – 11 membri (10 dall'aprile 2025)

- | | | |
|------------|----------|----------------|
| ○ Burgassi | Maurizio | presidente |
| ○ Cicali | Giulio | vicepresidente |
| ○ Ghizzani | Mauro | amministratore |

(i tre compongono il comitato esecutivo)

- | | | |
|-----------------|-------------|-------------|
| ○ Alessi | Pina | consigliera |
| ○ Andrei Franca | consigliera | |
| ○ Bigazzi Lucia | consigliera | |
| ○ Fontanelli | Gabriele | consigliere |
| ○ Quintavalle | Ornella | consigliera |
| ○ Schillaci | Giuseppe | consigliere |
| ○ Scollo | Tommaso | consigliere |

Bilancio sociale 2025

∂ Organo di Controllo

- Giovannardi Gabriele presidente
- Bianchi Federico
- Pampaloni Fabio

∂ Collegio dei Probiviri

- Maguagni Donatella presidente
- Lauri Carlotta
- Coli Gianluca
- Spada Claudio
- Tarchi Piero

∂ Amministrazione

Le attività amministrative sono tenute presso la sede associativa dal personale dipendente e in outsourcing, con un contratto di servizi, presso gli uffici amministrativi di Fondazione PAS. Lo Studio Moretti provvede alla gestione fiscale nonché alla gestione del personale dipendente.

∂ Settori di attività

- ◇ Sanitario
- ◇ Sociale
- ◇ Protezione Civile
- ◇ Affari generali

Bilancio sociale 2025

c. La sede

La sede associativa è in Firenze via San Bartolo a Cintoia 20H2
nell'immobile di proprietà dell'Associazione.

d. La missione

La missione dell'Associazione è quella di sviluppare e promuovere la cultura della solidarietà e dei diritti, favorendo la crescita civile e l'educazione della cittadinanza, grazie all'attivazione di forme di partecipazione civile ed il sostegno a pratiche di democrazia partecipativa, per creare socialità e comunità solidali, contraddistinte dal riconoscimento e dall'accesso effettivo ai diritti, dalla cultura della cittadinanza e dalla promozione del volontariato. Sono proprio i valori di uguaglianza, libertà e solidarietà assieme a quelli di democrazia, gratuità, laicità, partecipazione sociale, mutualità, e sussidiarietà che caratterizzano l'identità della Associazione e si traducono, attraverso il volontariato di pubblica assistenza, in un sistema etico.

*e. Attività statutarie e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017)
dallo Statuto dell'Associazione:*

o Scopi associativi

L'Associazione P.A. Humanitas Firenze – ODV persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nell'intento di promuovere una società più equa, fondata sul rispetto della dignità umana e sulla tutela dei diritti fondamentali.

Ispirandosi ai principi di laicità, apertività, democrazia e

Bilancio sociale 2025

solidarietà, l'Associazione costituisce uno spazio aperto alla partecipazione attiva e volontaria di chiunque intenda contribuire allo sviluppo della comunità e alla promozione del bene comune.

Le attività dell'Associazione sono rivolte a tutte le persone, nel rispetto dei valori costituzionali di uguaglianza e non discriminazione, senza distinzione di origine etnica, genere, condizione sociale, credo religioso o opinione politica.

In particolare, l'Associazione si propone di:

- ◇ sostenere la collettività nei bisogni morali e materiali, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili, promuovendo inclusione sociale e coesione comunitaria;
- ◇ valorizzare la cultura del volontariato quale espressione di cittadinanza attiva, responsabilità civica e solidarietà intergenerazionale;
- ◇ organizzare interventi e promuovere la partecipazione nei settori sanitario, socioassistenziale e di protezione civile, anche in collaborazione con enti pubblici, soggetti privati e realtà del Terzo Settore;
- ◇ sostenere il rafforzamento dei sistemi sanitari e assistenziali, contribuendo alla loro evoluzione in senso democratico, inclusivo e solidale;
- ◇ diffondere i principi di solidarietà, cooperazione e non violenza, favorendo lo sviluppo di una coscienza civile improntata al rispetto reciproco, al dialogo e alla responsabilità collettiva.

Bilancio sociale 2025

0 Attività istituzionali

Per il perseguimento delle proprie finalità statutarie, l'Associazione P.A. Humanitas Firenze – ODV esercita, in via esclusiva o principale, attività di interesse generale ispirate ai valori della solidarietà, della salute, dell'inclusione e della partecipazione civica in conformità con quanto stabilito dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) e dalla normativa vigente.

In particolare, l'Associazione opera nei seguenti ambiti:

a) sanitario e socioassistenziale:

- servizi di trasporto sanitario in regime di emergenza e urgenza;
- attività di accompagnamento e mobilità sociale a favore di persone fragili;
- assistenza, anche domiciliare, rivolta ad anziani, persone con disabilità e soggetti in condizioni di bisogno, anche temporaneo.

b) educativo e formativo:

- iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche extrascolastiche e professionali, con particolare attenzione alla prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo e della povertà educativa;
- percorsi formativi destinati a volontari e giovani impegnati in progetti di servizio civile;
- attività di sensibilizzazione e promozione del volontariato quale strumento di cittadinanza attiva;
- formazione e informazione in materia sanitaria e di prevenzione dei rischi per la salute collettiva;
- promozione della donazione di sangue, organi e tessuti quale

Bilancio sociale 2025

espressione di solidarietà.

c) protezione civile:

- servizi per la tutela dell'ambiente, la salvaguardia del territorio e la valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale;
- interventi di protezione civile, inclusa l'attivazione di un nucleo operativo associativo e la partecipazione a iniziative coordinate a livello locale e nazionale.

d) sociale e umanitario:

- progetti di accoglienza, integrazione e inclusione sociale delle persone migranti, nel rispetto delle competenze di coordinamento di ANPAS;
- attività finalizzate alla promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali, con particolare attenzione alle pari opportunità e al contrasto di ogni forma di discriminazione.
- percorsi di orientamento, formazione professionale e altre attività finalizzate all'inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate, avvalendosi di strumenti come i Lavori di Pubblica Utilità (LPU), in collaborazione con enti pubblici e privati, per favorire l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà. Tali attività sono subordinate alle risorse e alle priorità dell'Associazione e sono svolte nel rispetto delle normative nazionali e regionali in materia di politiche attive del lavoro e inclusione sociale.

Bilancio sociale 2025

f. Le attività

o Settori di Attività

o Affari generali

Si occupa di parte della gestione amministrativa e del front office; le sue attività tipiche sono:

- Gestione anagrafica e documentale degli Associati
- Gestione del fascicolo del volontario e tenuta del registro dei Volontari
- Verifiche della documentazione dei trasporti per la successiva fatturazione attiva: correttezza dei dati dell'utente, raccolta della documentazione integrativa, verifica della congruità del chilometraggio dei mezzi.
- Gestione dei presidi sanitari: consegna e ritiro dei presidi messi a disposizione degli associati in regime di comodato gratuito. Ricondizionamento e manutenzione dei presidi prestati.

o Sanitario

La sua attività è rivolta al presidio sanitario costante che comprende:

- Le attività di trasporto sanitario in situazioni di emergenza in collaborazione con la centrale operativa del 118 Firenze-Prato. Il servizio è reso in modo permanente ogni giorno e ventiquattrore su ventiquattro.
- Trasporti sanitari urgenti a favore di soggetti che non possono essere trasportati in altro modo se non in ambulanza. Il servizio è svolto in collaborazione con l'organismo interconfederale Esculapio, costituito tra

Bilancio sociale 2025

ANPAS, Misericordie e CRI, che agisce da collettore di tutte le richieste di trasporto in urgenza erogate dalla Sanità Regionale. È reso giornalmente con la messa a disposizione di mezzi e volontari nell'arco temporale 07:00-24:00.

Per alcune tipologie di trasporti anziché l'ambulanza vengono utilizzate delle macchine attrezzate per il trasporto di carrozzine per non deambulant. Questo tipo di trasporto in determinate circostanze viene erogato dal Servizio Sanitario Regionale e organizzato tramite la centrale operativa di Esculapio.

- Sociale

Oltre a completare, insieme al Sanitario, l'erogazione di servizi di trasporto con macchine attrezzate a favore di utenti non deambulant, il settore presta le sue attività verso gli aspetti più sociali, rivolte più verso categorie di persone fragili piuttosto che verso il singolo utente non autonomo nei trasferimenti. Fanno parte di queste attività:

- Vanessa

Il punto di incontro e di ascolto rivolto alla donna oggetto di violenza di genere, che intenzionate ad interrompere la loro situazione decidono di cercare un posto dove possano trovare indicazioni a chi rivolgersi e come iniziare ad affrontare il percorso per uscire dall'ambiente malsano. In un ambiente sicuro, protetto e riservato, nella più assoluta libertà trovano chi, senza pregiudizi ma con una adeguata preparazione è in grado di dar loro un aiuto concreto. Ma non basta dare supporto in questo

Bilancio sociale 2025

senso è necessario sensibilizzare le persone, adolescenti e adulti a prendere coscienza di cosa sia la violenza di genere e quali forme può assumere. Per questa ragione le volontarie Ir volontarie del gruppo Venessa anche nel corso del 2025 hanno intrapreso diverse iniziative volte proprio alla sensibilizzazione.

Il gruppo opera in un più ampio contesto territoriale, infatti, insieme ad altre associazioni ANPAS della zona Fiorentina, partecipa alla costruzione di una rete capillare di sportelli al fine di essere più diffusamente vicino a chi è a chi pensa di essere o a chi ancora non sa di essere oggetto di violenza.

- Non più soli... insieme sì. Anziani al Centro
Si tratta di una attività affidata ai professionisti della cooperativa il Girasole svolta in collaborazione con le nostre volontarie e nei nostri locali volta a rallentare il processo degenerativo del morbo di Alzheimer attraverso iniziative da svolgere in comune che spingono l'utente a socializzare, stimolare certe reazioni che lo mantengono più presente nel proprio contesto. A tal fine l'Humanitas Firenze e il Girasole hanno costituito una ATS per organizzare questo tipo di attività. Nell'ambito sempre di questa attività, con l'intento di ampliare l'offerta di prestazioni e iniziative, si è partecipato al bando sociale finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio Firenze con il progetto *Keep In Touch*. Progetto in fase di rendicontazione che ha permesso appunto di intraprendere iniziative, soprattutto esterne,

Bilancio sociale 2025

che hanno prodotto effetti positivi sui nostri “ospiti”.

○ Protezione Civile

Volontari, attrezzature e mezzi organizzati e pronti ad interventi di qualsiasi genere in cui le strutture sovrastanti di Protezione Civile del Comune, della Regione o Nazionale richiedono il coinvolgimento delle Organizzazioni di Volontariato per far fronte a qualsiasi esigenza di carattere emergenziale che interessi una vasta area del territorio. È in essere, rinnovata ogni anno, una convenzione con il Comune di Firenze per effettuare il cosiddetto “servizio di piena”, sorveglianza degli argini e dell’evolversi del flusso dell’acqua dell’Arno in determinate circostanze di allarme meteo.

g. *I numeri*

○ Gli associati a fine anno sono 18.530

	to t a l i	a n n i			
		16 – 20	21 – 40	41 – 60	O l t r e 61
fem m i n e	11.201	227	1.177	3.006	6.791
m a s c h i	7.329	220	785	1.631	4.693
to t a l i	18.530	447	1.962	4.637	11.484

Con l’aumentare dell’età cresce l’adesione degli associati, fenomeno certamente dettato dal ricorso alle prestazioni erogate della rete ambulatoriale della Fondazione PAS.

Bilancio sociale 2025

Diverso è invece l'effetto del numero degli iscritti rispetto agli anni di permanenza rilevando come la fidelizzazione va diminuendo nel corso degli anni quando la spinta a rinnovare la tessera diminuisce per il cambiamento delle condizioni di vita o situazioni analoghe.

	to tale	anni			
		da 10	da 20	da 30	oltre 30
fem m ine	11.201	8.208	1.161	894	938
m aschi	7.329	5.116	875	640	698
to tali	18.530	13.324	2.036	1.534	1.636

o I mezzi

I mezzi in dotazione sono complessivamente 18:

- 9 con contratto di noleggio a lungo termine della durata cinque anni per mezzo.
- 9 di proprietà.

Le ambulanze rappresentano il più grosso investimento non immobiliare, sia perché la normativa impone limiti di percorrenza chilometrica ai mezzi usati in emergenza, sia perché questi mezzi non possono che essere acquistate direttamente visti gli alti costi del noleggio a lungo termine proposti.

L'altra tipologia di mezzi acquistati sono i pulmini attrezzati. In questo caso il ricorso all'acquisto è dettato dalla mancanza della convenienza economica tra il costo del noleggio e il numero dei servizi necessari a coprirlo.

Bilancio sociale 2025

Nel corso dell'anno è stato sostituito un pulmino, non più rispondente alle esigenze associative, si è fatto ricorso alla vendita del mezzo non più idoneo e all'acquisto di altro più performante e adatto alle cresciute esigenze di trasporti collettivi soprattutto anche con carrozzine.

La formula del noleggio a lungo termine è il giusto compromesso tra il canone della singola macchina attrezzata e le sue potenzialità di recupero del costo con l'effettuazione dei servizi. Inoltre, tenuto conto dell'alta incidentalità a cui tutti i mezzi sono soggetti, il noleggio a lungo termine, che nel costo mensile tra gli altri servizi prevede anche la formula assicurativa kasko, consente un notevole risparmio dei costi di riparazione del mezzo. Anche il costo di manutenzione ordinaria incluso nel canone consente di ottenere un buon risparmio a fine anno.

Bilancio sociale 2025

La seguente tabella evidenzia la percorrenza chilometrica annua di ciascun mezzo:

		chilometri					
Mezzi	tipo	sigla	inizio 2025	fine2025	percorsi	totali	
noleggio a lungo termine	auto attrezzate	F1	13.097	32.200	19.103		
		F4	4.468	12.220	7.752		
		F5	2.391	20.308	17.917		
		F6	12.491	28.361	15.870		
		F7	47.545	62.058	14.513		
		F20	5.273	21.461	16.188		
	auto normali	F2	19.763	36.082	16.319		
		F3	24.634	34.674	10.040		
		F19	50.346	60.328	9.982		
						91.343	
						36.341	
di proprietà	pulmini attrezzati	F15	133.373	140.559	7.186		
		F18	10.1681	111.611	9.930		
		F23	272	1.859	1.587		
		F23*	85.141	87.178	2.037		
	ambulanze	F8	89.374	91.353	1.979		
		F10	90.798	96.123	5.325		
		F11	-	17.753	17.753		
		F12	44.437	52.316	7.879		
		F13	63.667	65.611	1.944		
		F14	21.474	32.006	10.532		
							45.412
							193.836

* ceduta in cordo d'anno

Bilancio sociale 2025

La storia

- 1972** Si costituisce un comitato promotore di cittadini del quartiere Isolotto, ancora non era costituito il Quartiere 4, che si rivolge alla Compagnia di Mutuo Soccorso Humanitas Scandicci per chiedere la collaborazione per fornire mezzi e risorse economiche per attivare una sezione nel quartiere. Nasce Humanitas Firenze V^a zona – Isolotto.
- 1974** 9 dicembre 1974 è la data dell'atto costitutivo della Società di Mutuo Soccorso Humanitas Firenze. Si recide il cordone ombelicale con Humanitas Scandicci grazie alla quale la nuova associazione di quartiere aveva preso corpo e poteva agire per conto proprio.
- 1975** Trasferimento della sede da via Sernesi in via Talenti. La nuova collocazione in quel periodo era l'estrema periferia della città di Firenze ma al centro dell'Isolotto, quartiere in costante progressiva espansione.
Con il contributo sostanzioso dei soci e dei cittadini si mette insieme la somma per sottoscrivere il contratto di acquisto dell'immobile di via Talenti da destinare a sede associativa.
- 1976** Terremoto nel Friuli Humanitas interviene con i propri volontari. Si tratta delle prime esperienze di protezione civile.
- 1980** Terremoto nel Irpinia. La Protezione Civile prende sempre più forma strutturata e Humanitas è presente con l'invio di

Bilancio sociale 2025

uomini e mezzi, non solo, provvede alla raccolta fondi e materiale vario da destinare ai terremotati.

Con le stesse metodiche adottate per la propria costituzione si inizia il processo per costituire e rendere autonoma la sezione di Humanitas Firenze Nord in piazza Puccini.

1982 Humanitas Firenze è parte proponente o costituente delle nuove forme dei servizi di emergenza. CEMM e SPAMU sono le sigle con cui escono i mezzi di soccorso con i medici a bordo, pagati dalle associazioni, e i volontari partecipano a corsi di formazione di volta in volta più performanti.

1990 L'Associazione prende coscienza della necessità dell'incipiente crisi del welfare e della sanità pubblica e si impegna a realizzare il proprio Poliambulatorio, affiancando al servizio di soccorso un servizio medico specializzato. Si pongono le basi del privato sociale.

1992 Humanitas Firenze e le altre associazioni del territorio danno origine al prototipo dell'attuale 118.

1995 La sede di via Talenti è inadatta alle dimensioni raggiunte dall'Associazione, si va alla ricerca di un ambiente più adatto e si portano a termine le trattative per l'acquisto dell'immobile di via San Bartolo a Cintoia.

1996 Il Quartiere 4 e alcune famiglie esprimono l'esigenza di disporre di una struttura che organizzi attività ricreative per

Bilancio sociale 2025

le persone diversamente abili, nasce il Gruppo Affari Sociali (GAS). È l’embrione del nuovo settore, il settore Sociale, che insieme al settore Sanitario e alla Protezione Civile rappresentano i “fiori all’occhiello” dell’Associazione.

- 2003** Trasferimento in via San Bartolo a Cintoia.
- 2011** Le Assemblee dei soci di Humanitas Firenze e Humanitas Scandicci deliberano di costituire la Fondazione Pubbliche Assistenze (PAS). Un impegno che nasce dal basso, dalla volontà di stare sul territorio a disposizione gli uni degli altri. Unire le forze, fare sinergia per dare ai propri associati e agli utenti una offerta di prestazioni ambulatoriali a prezzi calmierati.
- 2012** La Regione Toscana conclude il processo di riconoscimento del nuovo soggetto Fondazione PAS. Il conferimento delle attività e le strumentazioni per gli ambulatori, del servizio funebre e il personale già impiegato in queste attività da parte di Humanitas Firenze e Humanitas Scandicci permette l’apertura e la messa in servizio degli ambulatori di Firenze e Scandicci.
- 2015** Le attività ambulatoriali sono in continua crescita e le richieste di spazi aumentano. Iniziano i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell’immobile di via San Bartolo per consentire di mettere nuovi spazi a disposizione della Fondazione.

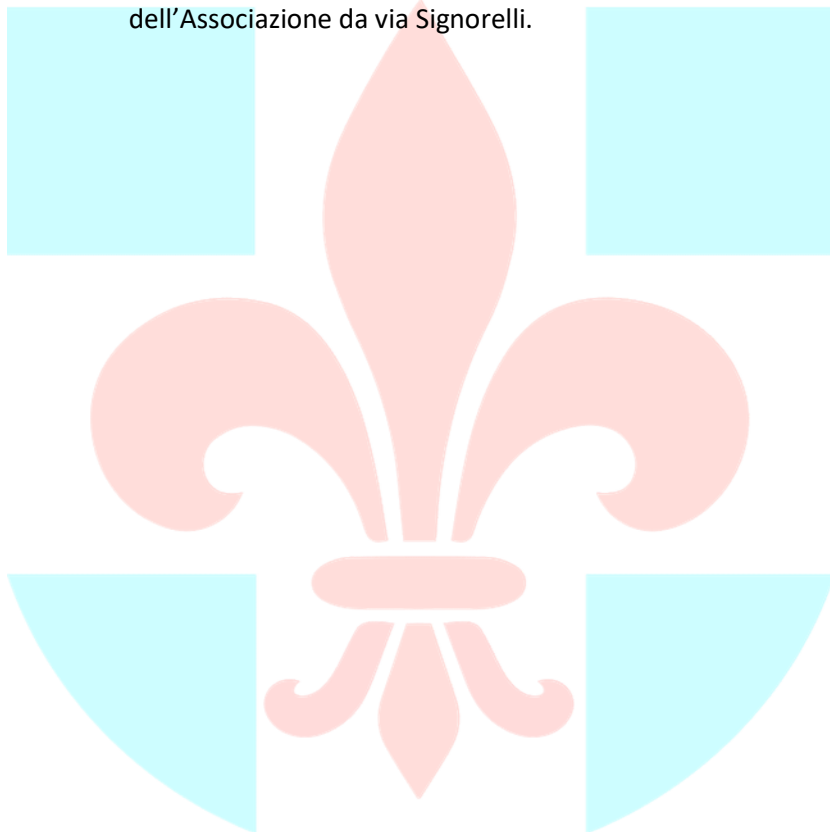
Bilancio sociale 2025

- 2016** Intervento della Protezione Civile nel terremoto dell'Italia centrale.
Si prende possesso dei locali al piano terra della parte della sede ristrutturata.
- 2020** Pandemia Covid-19. L'Associazione è a disposizione delle strutture sanitarie per affrontare una situazione del tutto eccezionale. Volontari, mezzi, spazi e strutture vengono messe a disposizione e sono parte integrante della complessa macchina sanitaria dedicata a contenere il fenomeno pandemico. Le attività non riguardano solo per i trasporti di emergenza/urgenza ma anche iniziative e richieste del tutto eccezionali e sconosciute come la somministrazione dei vaccini e la raccolta dei tamponi.
Con il contributo dell'Istituto Farmaceutico Menarini si acquista la barella di biocontenimento per i trasferimenti di pazienti in ambienti aereodinamici isolati e protetti.
- 2023** Si conclude la prima parte dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di San Bartolo.
- 2024** In occasione della ricorrenza del 50° anniversario della costituzione insieme alle varie iniziative si dà inizio ad una nuova esperienza, si organizza il campo scuola di protezione civile per i ragazzi da 10 a 14 anni nell'area del piazzale. Una esperienza che mira a far conoscere ai ragazzi l'importanza della conoscenza del rischio e della particolarità della vita vissuta in comune nel particolare ambiente come quello di un campo allestito alla stregua di

Bilancio sociale 2025

un campo di emergenza.

2025 Inizio della seconda parte della ristrutturazione della sede e predisposizione dei lavori per realizzare l'ingresso dell'Associazione da via Signorelli.



Bilancio sociale 2025

Le risorse umane

h. I volontari

Nel corso degli anni il numero dei volontari è andato via via incrementandosi

Al 31/12/2024 385

Al 31/12/2025 442

	31/12/2024	31/12/2025	differenza
femmine	160	192	32
maschi	225	250	25
	385	442	57

Volontari per età

	da 16 a 30 anni età inizio attività					da 31 a 50 età inizio attività				da 51 a 70 età inizio attività				oltre 70 età inizio attività			
	totali	numero	media	minima	massima	numero	media	minima	massima	numero	media	minima	massima	numero	media	minima	massima
femmine	192	44	24	16	22	25	43	20	43	79	63	42	59	44	75	30	71
maschi	250	37	24	16	29	39	42	24	40	96	61	17	67	78	77	22	75
totali	442					64				175				122			

Bilancio sociale 2025

Limiti di età dei volontari attivi:

La volontaria più giovane ha **17** anni, la più anziana **86**

Il volontario più giovane ha **16** anni, il più anziano **90**

Il volontario con più anzianità di servizio ha iniziato il 01/01/1975

mentre sono 2 i volontari con inizio attività più recente dal
12/12/2025

i. I dipendenti

Nel corso degli anni, dal 2012 ad oggi, il numero dei dipendenti era stato di 3 unità dal 2024 è stato incrementato di una unità:

donne 2

uomini 2

Nel tempo si è fatta sempre più sentire l'esigenza di migliorare la programmazione dei servizi di trasporto ottimizzando le risorse disponibili: volontari e mezzi. Il principio su cui si basava l'organizzazione dei servizi, fino all'assunzione della nuova risorsa, era di acquisire servizi e chiedere la disponibilità dei volontari. L'obiettivo dato al nuovo dipendente è stato: trovare volontari, ottimizzare l'uso delle macchine acquisendo di conseguenza i servizi. Il risultato è stato una maggiore partecipazione dei volontari nel mettersi a disposizione, un

Bilancio sociale 2025

miglior utilizzo dei mezzi e di conseguenza anche un incremento dei servizi. Questa metodologia è stata applicata e continua ad esserlo per programmare i trasporti ordinari in ambulanza e quelli con le auto attrezzate.

Con il supporto del sistema informatico e migliorate le tempistiche di programmazione, si è potuto impiegare la risorsa anche per la copertura dei turni dei servizi di emergenza. In questo caso l'attività di programmazione è molto diversa, infatti, non si tratta di coniugare volontari, mezzi e servizi ma, dovendo coprire, per l'intera giornata (mattina, pomeriggio e notte), lo stand-by del PET (punto di emergenza territoriale) con una ambulanza e un equipaggio minimo di due persone, è necessario individuare e sollecitare i volontari da assegnare ai turni scoperti.

Il personale dipendente, oltre a quanto sopra precisato, è impiegato nelle seguenti attività:

- ∂ Gestione amministrativa e rendicontazione nei confronti dei soggetti richiedenti i servizi.
- ∂ Programmazione ed eventuale riorganizzazione dei servizi
- ∂ Gestione del parco macchine: assegnazione mezzi, controllo e programmazione manutenzioni e riparazioni.
- ∂ Supporto ai volontari nell'espletamento dei servizi e delle attività in generale
- ∂ Svolgimento di alcuni servizi

A fine anno 2025 abbiamo avuto anche l'avvicendamento di uno dei dipendenti, è uscito il dipendente entrato da circa due anni e lo abbiamo sostituito con un altro dopo una selezione effettuata tra i partecipanti al bando che abbiamo aperto.

Bilancio sociale 2025

j. Servizio Civile

L'Associazione aderisce ai progetti ANPAS per l'impiego dei ragazzi del Servizio Civile Universale. L'inserimento dei volontari del Servizio Civile Universale (SCU), opportunamente formati per lo svolgimento delle attività di trasporto sanitario e sociale consente di disporre di risorse umane in modo certo e continuativo nell'arco della giornata.

L'arco temporale del progetto, che dura dodici mesi, è cavallo di due anni, da maggio a maggio. Il numero delle adesioni al bando è ovviamente variabile di anno in anno e gli aderenti vengono sottoposti ad un test selettivo che mira a determinare una graduatoria in base alla quale entrano a far parte del progetto coloro che rientrano nel numero dei soggetti assegnati alla nostra associazione, attualmente 8 candidati.

Per effetto, appunto, dell'accavallamento del progetto su anni il 2025 ha avuto la seguente evoluzione:

da gennaio a maggio 5 volontarie

da giugno a dicembre 3 volontarie 1 volontario

Purtroppo, anche la partecipazione dei ragazzi ai progetti del Servizio Civile Universale in questi ultimi anni ha subito una notevole contrazione, prova ne sia che dall'andamento delle adesioni degli anni precedenti alla nostra Associazione vengono riconosciuti 8 posti in realtà le candidature sono nettamente inferiore all'offerta tant'è che la selezione di fatto è superflua rientrando tutti nel progetto.

Bilancio sociale 2025

k. Personale dipendente a tempo determinato

I ragazzi del Servizio Civile, di cui abbiamo parlato nel punto precedente, entro i primi novanta giorni devono completare il percorso formativo che consente loro di ottenere le abilitazioni sanitarie, imposte anche dalla legge regionale, necessarie a svolgere i servizi tra sporto in emergenza e urgenza, non possono svolgere questo tipo di servizi pertanto non sono pienamente utilizzabili.

A questo aspetto limitativo c'è da aggiungere che il periodo di formazione va a coincidere con il momento di maggior carenza dei volontari (giugno/ottobre), le due combinazioni mettono in grossa difficoltà la prosecuzione di un trend minimo di servizi; a partire dal 2020 si è fatto ricorso all'impiego di personale dipendente a tempo determinato "richiamando in servizio" i ragazzi che precedentemente hanno svolto il Servizio Civile. La normativa ci consentirebbe, in base al numero dei dipendenti a tempo indeterminato, di assumere a tempo determinato un solo dipendente full time; per ottimizzare meglio l'impiego di questi dipendenti è stata scelta la formula di due dipendenti part time, potendo così distribuire meglio l'orario di ciascuno.

Nel 2025 si sono avvicinate, da giugno a dicembre, quattro delle ragazze del progetto SCU con il metodo del determinato part time consentendo a ciascuna di loro di lavorare per un periodo di circa 2 mesi.

I Servizi

I. Trasporti sociosanitari

I servizi di trasporto effettuati dall'Associazione hanno duplice natura:

∂ una tipicamente sanitaria il cui rimborso dei costi non è sostenuto dall'utente ma dal Sistema Sanitario Toscano tramite la 'ASL;

∂ l'altra, pur mantenendo una notevole componente sanitaria, non è sostenuta dal Sistema Sanitario ma dallo stesso utente. Allo stesso modo fa parte di questa categoria una importante porzione dei servizi di trasporto che non hanno la caratteristica sanitaria vera e propria ma piuttosto di supporto all'utenza disagiata. Fanno parte di questa categoria i servizi di accompagnamento ai centri diurni, ai centri fisioterapici, agli ambulatori medici e in tutte quelle occasioni che il socio o l'utente, non autonomo, chiede supporto all'Associazione per essere accompagnato.

Una buona parte di questi trovano il sostegno di enti pubblici o privati che si accollano l'onere del trasporto delle persone fragili tra questi spicca la convenzione con il Coordinamento Operativo di Soccorso (COS); ente privato costituito tra le associazioni dell'area del Comune di Firenze, ANPAS e Misericordia, che ha stipulato una convenzione con il Comune di Firenze per l'erogazione di servizi di accompagnamento di persone disabili ai centri diurni.

Bilancio sociale 2025

Mediamente ogni giorno, ripartiti nelle varie tipologie di trasporto, vengono effettuati circa 60 servizi così suddivisi:

servizi sanitari in convenzione con il S.S.T	7.472
servizi sociali - convezione con Comune	6.309
servizi sociali - privati	5.241
	19.022

servizi								
tipologia servizio	totaliperanno		mediepergiorno			medieperservizio		
	num ero	ore	num ero	ore	vol ontari	tem po	vol ontari	
servizi sanitari a carico del S.S.T.	Emergenza	3.846	4.810	11	24	12	1:15	2
	Urgenza	1.657	3.730	6	12	12	2:15	4
	Dolisi	1.661	3.740	6	12	9	1:00	1,5
	Abricelli	308	690	1	2	1	2:00	1,5
socio sanitari	privati	5241	11.790	17	39	17	1:30	1
	convenzionati	6309	14.200	21	47	8	2:00	2
		19.022	38.960	61	138	59	01:40	

m. Presidi sanitari

- ◇ Campionato pallavolo femminile seria A – Azzurra Volley Firenze (Il Bisonte)
- ◇ Trofeo Ottanelli
- ◇ Maratonina della Befana
- ◇ Presidio sanitario esercitazione di tiro Polizia Penitenziaria
- ◇ Presidi test bandi pubblici
- ◇ Presidi alle esercitazioni di tiro della Polizia Penitenziaria

Bilancio sociale 2025

n. Attività sociali

- ∂ Non più soli... insieme si – Anziani al centro
Attività di socializzazione e animazione per pazienti affetti dai primi sintomi del morbo di Alzheimer svolta in collaborazione con la cooperativa il Girasole. Gli utenti vengono prelevati e riaccompagnati a domicilio con i mezzi associativi. Tre mattine la settimana sono accolti nei locali del secondo piano dove con il supporto delle nostre volontarie gli educatori stimolano le capacità individuali a svolgere attività mirate a rallentare il processo degenerativo della malattia. Concludono le attività della mattina consumando un pranzo in comune somministrato da un catering convenzionato.
- ∂ VANESSA (V.An.Es.S.A.)
Nel corso dell'anno le volontarie impegnato nell'attività, non solo hanno dedicato il loro tempo a ricevere e supportare donne fatte oggetto di violenza di genere, ma si sono adoperate a ideare e realizzare iniziative volte a sensibilizzare uomini, donne, ragazzi e ragazze, in ambienti come scuole, comunità sul complesso concetto di violenza. Alcune delle iniziative:
- ∂ Campo scuola
Per il secondo anno si è ripetuta l'esperienza di rendere disponibili le aree associative per organizzare un campo

Bilancio sociale 2025

sul modello di quelli allestiti dalla Protezione Civile dove sono stati ospitati per una settimana 30 ragazze e ragazzi di età compresa tra i dieci e i 14 anni. I ragazzi hanno vissuto e pernottato per sette giorni ospitati nel campo e durante la loro permanenza sono stati impegnati in attività sia interne che esterne al campo; tra queste ultime da menzionare la visita alle centrali operative del 118 e della Protezione Civile, alla caserma dei Vigili del Fuoco di Firenze Ovest, all'ottavo stormo elicotteri della Polizia di Stato.

Una esperienza, per alcuni prima ed unica, di vita in comune che amplia le esperienze e stimola la sensibilizzazione verso la consapevolezza del rischio e i principi base della sopravvivenza.

∂ Attività nel Quartiere 4

- ◇ Passeggiata per non dimenticare – ricordo dell'attentato di via dei Georgofili
- ◇ Passeggiata della Resistenza
- ◇ Cena sociale
- ◇ Argingrosso
- ◇ Festa San Bartolo
- ◇ Festa dello sport
- ◇ Corri per Michela
- ◇ Rosa Mimosa
- ◇ Maratonina della Befana

Bilancio sociale 2025

o. Prestito gratuito di ausili sanitari

Nel tempo, grazie alle donazioni degli associati, si è accumulata una quantità tale di ausili sanitari, carrozzine, deambulatori sia da interno che da esterno, letti ortopedici e così via, che si è ritenuto utile metterli a disposizione dei soci mediante un prestito temporaneo gratuito, con il rilascio di una caparra, permettendo loro di tamponare necessità momentanee.

p. Donazione sangue

Capitolo a parte è questo tipo di attività.

Sapendo quanto sia importante la raccolta del sangue e non avendo più la possibilità, come in passato, di essere un punto diretto di prelievo e raccolta (le normative in questo senso sono diventate molto più stringenti e sono stati soppressi quasi tutti i punti prelievo) ha aderito alla campagna promozionale organizzata del centro Trasfusionale di Torregalli in collaborazione con la Regione Toscana per andare nelle scuole superiori presentando ai ragazzi le modalità per diventare donatori di sangue.

Inoltre, attraverso la gestione dell'archivio dei nominativi dei donatori viene organizzata la raccolta del sangue seguendo appunto ciascun donatore ricordando il momento in cui può recarsi a donare.

Bilancio sociale 2025

Gli obiettivi

q. *L'ambiente*

Da sempre l'Associazione ha posto particolare attenzione all'ambiente. Era il 1976, due anni dalla sua nascita, il terremoto nel Friuli non solo mette in moto la macchina della solidarietà ma comincia a prendere forma il servizio di Protezione Civile, si prende coscienza della necessità di prevenire, Sicuramente gli eventi di 10 anni prima, quest'anno ricorre il 60 anniversario dell'alluvione di Firenze, hanno contribuito alla crescita dell'attenzione verso l'ambiente. Negli anni a seguire è stata parte attiva e integrante delle Protezioni Civili, Nazionale, Regionale e Comunale.

Non è mai mancata agli appuntamenti più o meno devastanti; è sempre stata in prima linea con i propri volontari, strutture e mezzi, accrescendo ogni volta la propria esperienza e formazione per adattarsi alle nuove esigenze. Ormai sono un appuntamento annuale le esondazioni di corsi d'acqua, dove appunto l'esperienza, l'organizzazione e la partecipazione attiva anche nelle sale operative fanno la differenza per risolvere in tempi brevi le emergenze e tornare prima possibile alla normalità.

L'Attenzione a all'argomento è tanta da aver scelto da due anni di realizzare nella propria area di pertinenza il campo scuola di protezione civile per i ragazzi dai 10 ai 14 anni. Per il futuro potrebbe cimentarsi ad organizzare un campo, senza pernottamento per i ragazzi più grandi, 15, 16 e 17 anni. Tutto questo, insieme alla campagna lo non rischio, per

Bilancio sociale 2025

educare le persone alla prevenzione e, per i ragazzi, a non improvvisare gli aiuti.

r. Prospettive

Il nostro mondo, il mondo del volontariato sta cambiando. Fenomeni come la pandemia Covid, l'evoluzione frenetica dell'informatica, dell'intelligenza artificiale, delle continue escalations di nuovi e vecchi conflitti stanno contribuendo a modificare il rapporto dell'individuo verso il volontariato e dall'altra parte si riscontra una mutazione dei bisogni delle persone. Basti pensare al dilagare continuo della violenza nelle più variegate manifestazioni e che interessa sempre più la fascia di età degli adolescenti, la violenza verso la donna, l'insopportazione del diverso e così via. Ma anche l'incapacità del nucleo familiare ad affrontare i problemi quotidiani, dall'educazione dei ragazzi, all'assistenza agli anziani alla solidarietà verso gli altri.

Da tutto questo non possono che nascere nuove prospettive di volontariato, non solo il soccorso, non solo il supporto alle strutture sanitarie ma dedicarsi a nuovi orizzonti di solidarietà. La nostra società è cambiata. Stiamo assistendo ad una crescente e non facile osmosi di culture di lingue di usanze. Dobbiamo imparare a far integrare chi arriva, far apprezzare i nostri valori del volontariato, far capire che loro stessi sono stati oggetto di solidarietà e chi meglio di loro può comprenderne il valore.

Non possiamo e non dobbiamo aver paura di questa evoluzione le nostre associazioni hanno nel loro DNA questi valori dobbiamo solo valorizzarli.

Bilancio sociale 2025

La situazione economica e finanziaria

- s. L'andamento economico dell'esercizio 2025 è stato positivo, ben oltre le aspettative previsionali: Andamento caratterizzato sia da una diminuzione dei costi che un incremento dei ricavi come risulta dalla seguente tabella:

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Proventi da Quote Associative	121.235	1.122	122.357
5 x 1000	7.245	411	7.656
Contributi da Soggetti Privati	69.511	9.711	79.222
Ricavi per Prestazioni a Terzi	11.457	-2.784	8.673
Contributi da Enti Pubblici	37.194	15.009	52.203
Proventi da Contratti con Enti Pubblici	459.020	53.101	512.121
Altri Ricavi, Rendite e Proventi	17.660	13.222	30.882
Totale	723.322	89.792	813.114

Bilancio sociale 2025

Da attività finanziarie e patrimoniali			
Proventi da Rapporti Bancari	4.962	-3.333	1.629
Proventi da Investimenti Finanziari			
Da Patrimonio Edilizio	219.093	1.588	220.681
Da altri beni patrimoniali	21.063	12.417	33.480
Da interventi ecobonus 65% - 2025		21.828	21.828
Totale	245.118	32.500	277.618
Totale RICAVI	968.440	122.292	1.090.732
ONERI E COSTI			
	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Costi Per Materie	103.904	-14.710	89.194
Costi Per Servizi	355.097	-37.195	317.902
Godimento Beni di Terzi	64.151	8.382	72.533
Personale	141.035	16.390	157.425
Ammortamenti	258.863	28.963	287.826
Accantonamenti		60.000	60.000
Oneri Diversi di Gestione	39.173	-964	38.209
Totale	962.223	60.866	1.023.089

Bilancio sociale 2025

Da attività finanziarie e patrimoniali			
Oneri su Rapporti Bancari	3.943	-624	3.319
Oneri su Prestiti	12.154	-1.374	10.780
Totale	16.097	-1.998	14.099
TOTALE COSTI	978.320	58.868	1.037.188

PROVENTI E RICAVI	2024	2025
TOTALE	968.440	1.090.732

ONERI E COSTI	2024	2025
TOTALE	978.320	1.037.188
IMPOSTE	2.631	3.002
DISAVANZO 2024	12.511	
AVANZO 2025		50.542

Bilancio sociale 2025

t. Andamento finanziario

Anche finanziariamente l'Associazione nel 2025 ha ottenuto buoni risultati mantenendo un alto grado di liquidità nonostante un calo rispetto all'esercizio precedente dovuto agli esborsi fatti per la realizzazione dei lavori di consolidamento strutturale della cosiddetta "stecca".

Di seguito alcune tabelle esplicative.

CREDITI	2025	2024
verso utenti e clienti	27.007	40.226
verso Enti Pubblici	64.989	63.613
verso soggetti privati per contributi	34.762	9.420
tributari		16.091
verso altri	9.969	9.649
TOTALE	136.726	138.999

DEBITI	2025	2024
verso Banche entro l'esercizio successivo	59.142	59.142
verso Banche oltre l'esercizio successivo	447.155	506.297
verso Altri Finanziatori		1.000
verso Fornitori	92.834	73.772
tributari	5.674	4.663
previdenza e sicurezza sociale	5.468	5.213
dipendenti-collaboratori	4.746	6.472
altri debiti	56.738	60.152
TOTALE	671.757	716.683

Bilancio sociale 2025

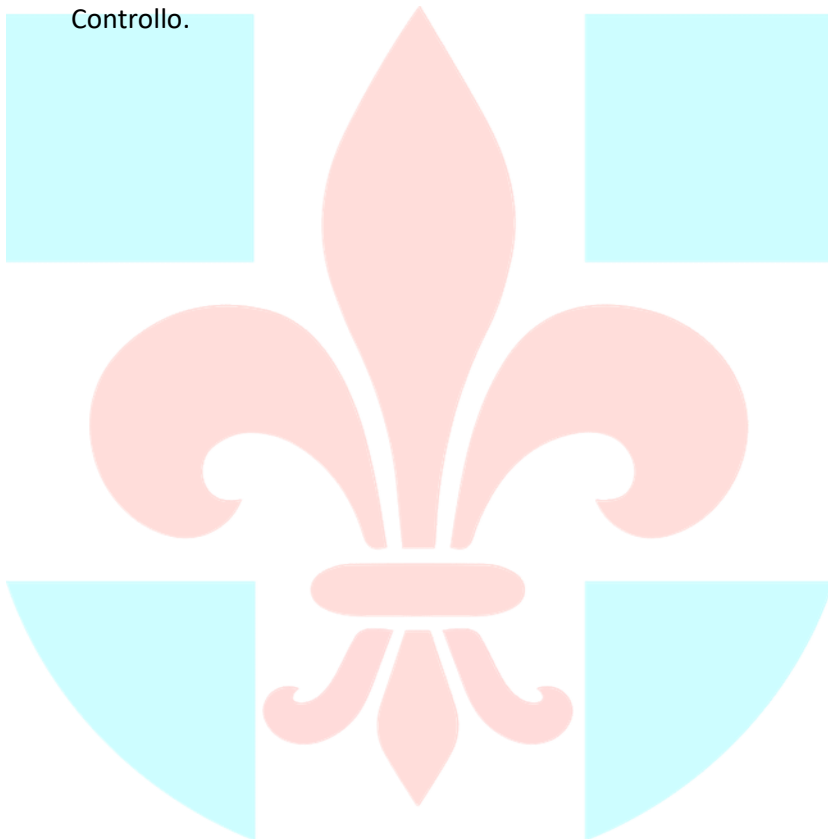
LIQUIDITA'

CASSA BANCHE e C/C POSTALE	Anno 2025	Anno 2024
Cassa	450	908
Banche – conti correnti	487.775	615.561
Conto corrente postale	35.039	1.067
TOTALE	523.264	617.536

Bilancio sociale 2025

Monitoraggio dell'organo di controllo

A completamento delle informazioni sull'andamento dell'esercizio 2025 si riporta la relazione dell'Organo di Controllo.



Bilancio sociale 2025

Pubblica Assistenza HUMANITAS FIRENZE odv-ets

Sede legale: Firenze - Via San Bartolo a Cintoia n. 20H2

Codice Fiscale 01458560487-ETS iscritto al RUNTS con repertorio n. 73867

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli Associati Pubblica Assistenza HUMANITAS FIRENZE ODV - ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'Organo di Amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della *Pubblica Assistenza HUMANITAS FIRENZE ODV - ETS* al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 50.541,62=. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo

Bilancio sociale 2025

in considerazione le indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituite da finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare attenzione ai servizi sociali, socio sanitari, assistenziali e mutualistici;
- l'ente non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; quindi non ha rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati ed alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ci sono rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non risultano osservazioni particolari da riferire.

Bilancio sociale 2025

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non risultano osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non risultano osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore*.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori. L'Organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio formulata dall'organo di amministrazione.

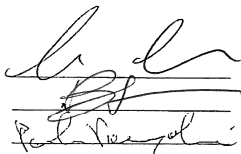
Firenze, lì 30 APRILE 2026

L'Organo di Controllo

Gabriele Giovannardi

Federico Bianchi

Paolo Pampaloni



Bilancio sociale 2025

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL

Bilancio sociale al 31.12.2025 della

Pubblica Assistenza HUMANITAS FIRENZE odv-ets

Sede legale: Firenze - Via San Bartolo a Cintoia n. 20H2

Codice Fiscale 01458560487-ETS iscritto al RUNTS con repertorio n. 73867

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di Pubblica Assistenza HUMANITAS FIRENZE ODV-ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n. 117/2017, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da Pubblica Assistenza HUMANITAS FIRENZE ODV-ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero

Bilancio sociale 2025

del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ente Pubblica Assistenza HUMANITAS FIRENZE ODV-ETS ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente Pubblica Assistenza HUMANITAS FIRENZE ODV-ETS non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Firenze, lì 30/04/2026

L'Organo di Controllo

Gabriele Giovannardi

Federico Bianchi

Paolo Pampaloni

